

Organismo Indipendente di Valutazione

Verbale n° 1

L'anno 2019, il giorno 4 del mese di marzo, alle ore 15:45 in Campobasso, presso i locali della Camera di Commercio del Molise, alla Piazza della Vittoria n.1, si è riunito l'O.I.V. in composizione monocratica, per far constatare a verbale il compimento delle seguenti attività:

1. Budget direzionale esercizio 2019: indicazioni in ordine alla determinazione dei parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti da realizzare in attuazione dei programmi prefissati nella Relazione previsionale e programmatica e dei servizi o attività assegnati alla competenza delle diverse Aree organizzative;

2. Redazione della scheda di monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance della Camera di Commercio del Molise per l'anno 2019.

Sono presenti il dott. Carmine Franco d'Abate, la dott.ssa Iole Raffaella Barone, funzionario camerale responsabile della P.O. "Servizio performance, controllo e affari generali", la dott.ssa Annalisa Maselli e la dott.ssa Maria Rosaria D'Alessio, assegnate alla stessa unità operativa, entrambe incaricate dei rapporti tra l'Amministrazione e l'O.I.V., con funzioni di supporto all'O.I.V. medesimo.

Preliminarmente, sull'argomento indicato sub 1, l'O.I.V. ricorda che, nella precedente riunione dello scorso 18 dicembre 2018, si era riservato di fornire alla Giunta camerale le indicazioni previste dall'art. 8, comma 4, del DPR n. 254/2005, successivamente all'adozione da parte di quest'ultimo organo del Piano triennale della performance per il periodo 2019-2021.

L'O.I.V. dà atto di aver già ricevuto informalmente dalla struttura copia del Piano triennale della performance per il periodo 2019-2021, unitamente

Organismo Indipendente di Valutazione

alla deliberazione giuntale di approvazione n. 5 del 31 gennaio 2019, in corso di pubblicazione.

Quindi, l'O.I.V., preso atto che non sono state apportate modifiche da parte del Consiglio alle proprie "Linee di Mandato 2016 – 2020 e Programma Pluriennale - Aggiornamento" e che, pertanto, resta confermato quanto approvato con la deliberazione consiliare n. 25 del 17 novembre 2017, richiama il contenuto degli atti approvati dal Consiglio camerale nelle riunioni del 29 ottobre 2018 e 21 dicembre 2018 e dalla Giunta nella seduta del giorno 21 dicembre 2018 costituiti, rispettivamente, da:

- deliberazione consiliare n. 16 avente ad oggetto "Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2019 - approvazione"
- deliberazione consiliare n. 22 avente ad oggetto "Preventivo economico e budget economico anno 2019: approvazione"
- deliberazione giuntale n. 94 avente ad oggetto "Budget direzionale per l'anno 2019 – approvazione"

precisando che nessuna variazione è stata apportata da parte del Consiglio al preventivo economico e budget economico anno 2019 rispetto alla proposta approvata con deliberazione giuntale n. 82 del 7 dicembre 2018, sulla quale era stata formulata la proposta di budget direzionale da parte del Segretario Generale.

Quindi, esaminato il contenuto del Piano triennale della performance per il periodo 2019-2021 e richiamata la propria Relazione del 18 dicembre 2018, redatta ai sensi dell'articolo 8, comma 4 del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254, l'O.I.V., sciolta la riserva ivi espressa, redige la seguente relazione che sarà trasmessa, da parte della struttura, all'attenzione della Giunta camerale:

Organismo Indipendente di Valutazione

“L’Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.), in data 18 dicembre 2018, ha redatto la Relazione prevista dall’articolo 8, comma 4, del D.P.R. 2 novembre 2005, n.254.

In tale sede, in relazione alle indicazioni che l’O.I.V. deve fornire alla Giunta in ordine alla determinazione dei parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti da realizzare, in attuazione dei programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica e dei servizi o attività assegnati alla competenza delle diverse aree organizzative, come del resto i correlati obiettivi, l’O.I.V. aveva esaminato le Linee di mandato 2016/2020, aggiornate con deliberazione consiliare n. 25 del 17 novembre 2017, la Relazione Previsionale e Programmatica per l’anno 2019, approvata con deliberazione consiliare n. 16 del 29 ottobre 2018, la proposta di preventivo economico e budget economico 2019, con la relativa relazione illustrativa ed allegati, approvati con deliberazione giuntale n. 82 del 7 dicembre 2018, unitamente al progetto di Budget direzionale, corredato dalla relativa relazione in data 14 dicembre 2018, proposto dal Segretario Generale per l’anno 2019.

L’O.I.V. dava atto che il Consiglio, organo di indirizzo politico dell’Ente, non aveva apportato, nel corso dell’anno 2018, ulteriori modifiche alle proprie linee di mandato 2016/2020, rispetto all’ultimo aggiornamento deliberato lo scorso anno a seguito dell’approvazione del decreto legislativo n. 219 del 25/11/2016 di riforma del sistema camerale, al fine di aggiornare il documento di pianificazione di medio termine nell’ottica delle funzioni camerali confermate per le Camere di commercio dal citato decreto.

La Relazione Previsionale e Programmatica, redatta secondo le previsioni contenute nell’art. 5 del D.P.R. n.254/2005, analogamente al Preventivo annuale, si inserisce nel processo di gestione della performance previsto dal

Organismo Indipendente di Valutazione

D.Lgs n.150/2009, che si conclude con l'approvazione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano Triennale della Performance.

Rispetto a tale processo, la Relazione Previsionale e Programmatica, che individua i programmi operativi previsti per l'anno 2019, risultava coerente con le linee strategiche individuate nel programma pluriennale approvato con le Linee di mandato 2016/2020, nel mentre, i programmi operativi solamente individuati, sarebbero stati poi dettagliati nelle schede di programmazione da allegare al predisponendo Piano della performance 2019/2021.

L'esame del progetto di Budget direzionale evidenziava che le previsioni di oneri, di proventi e di acquisti dei beni di investimento per i progetti e le attività delle singole Aree Organizzative, individuate al di sotto delle quattro funzioni istituzionali previste con l'assetto organizzativo dell'Ente e ai ruoli dirigenziali in esso contenuti, erano determinate in coerenza con quanto disposto nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si dava atto, altresì, che la formazione del Budget direzionale era avvenuta anche in conformità dei principi indicati alle lettere b) e c) dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 254/2005.

In relazione, poi, alle indicazioni che l'O.I.V. doveva fornire alla Giunta in ordine alla determinazione dei parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti da realizzare, in attuazione dei programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica e dei servizi o attività assegnati alla competenza delle diverse aree organizzative, come del resto i correlati obiettivi, l'O.I.V. ribadiva che, il Piano delle performance 2019-2021 avrebbe dovuto essere adottato dalla Giunta camerale entro il 31 gennaio 2019.

Il Piano della performance, infatti, riprende gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi già declinati nelle Linee di mandato e nella Relazione

Organismo Indipendente di Valutazione

previsionale e programmatica e, inoltre, con riferimento agli obiettivi finali ed alle risorse, riprende gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Per tali motivi, all'epoca, l'O.I.V. non disponeva degli elementi che gli consentissero di fornire alla Giunta le indicazioni in ordine alla determinazione dei parametri per la valutazione dei risultati da conseguire nello svolgimento dei progetti da realizzare, in attuazione dei programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica e dei servizi o attività assegnati alla competenza delle diverse Aree organizzative.

L'O.I.V., pertanto, si riservava di fornire le indicazioni previste dall'art. 8, comma 4, del DPR n. 254/2005, successivamente all'adozione da parte della Giunta del Piano triennale della performance per il periodo 2019-2021.

Avendo già ricevuto, in via informale, dalla struttura camerale il Piano della performance 2019/2021 con gli allegati, approvato dalla Giunta nella seduta del 31 gennaio 2019, con deliberazione n. 5, in corso di pubblicazione, con il quale la Giunta medesima, in attuazione dei programmi prefissati nella Relazione Previsionale e Programmatica e dei servizi o attività assegnati alla competenza delle diverse Aree organizzative, ha determinato i correlati obiettivi attenendosi a criteri di specificità, realismo, coerenza con il livello di responsabilità e autonomia oltre che in modo inequivocabile nel significato, l'O.I.V. espone quanto segue:

- il Piano Triennale della Performance 2019 – 2021 è stato redatto mantenendo una coerenza con quanto previsto e poi effettivamente realizzato nel corso del 2018;*
- nel Piano Triennale della Performance 2019 – 2021 sono state definite le linee strategiche e i relativi obiettivi strategici che la Camera intende realizzare*

Camera di Commercio del Molise

Organismo Indipendente di Valutazione

nel triennio raccordati alle Missioni delle Camere di Commercio di cui al D.P.C.M. 12/12/2012 e alle linee di indirizzo di Unioncamere illustrate nel Preventivo economico e Programma di attività per l'anno 2019;

- per ciascuna linea strategica è indicato un obiettivo strategico;

- per ogni obiettivo strategico sono stati individuati uno o più indicatori finalizzati a monitorare l'attuazione delle politiche e delle strategie che la Camera intende realizzare nel periodo di riferimento in termini di capacità di soddisfazione dei bisogni dei vari portatori di interesse;

- ad ogni indicatore è associato un target riferito all'anno 2019;

- nel Piano della performance 2019 - 2021, per ciascun obiettivo operativo, nell'ambito del Programma di riferimento, collegato all'obiettivo strategico, sono indicati uno o più indicatori di output, l'algoritmo di calcolo, il target riferito al 2019, le eventuali risorse umane ed economiche. Le azioni vengono dettagliate dal Dirigente in sede di assegnazione degli obiettivi al personale;

- i risultati attesi sono espressi con parametri quantitativi specifici, raggiungibili, chiari e coerenti con il livello di responsabilità correlato;

- l'esposizione dei risultati raggiunti andrà acquisita all'interno della relazione sui risultati da allegare al bilancio d'esercizio 2019 in sede di chiusura contabile nonché nella Relazione sulla performance 2019, ai sensi del D.lgs. n. 150/2009.

Campobasso, 4 marzo 2019

Il componente unico dell'O.I.V.

Dott. Carmine Franco d'Abate".

Sull'argomento indicato sub 2, il componente unico dell'OIV, come già riportato in precedenza, esaminato il Piano della performance della Camera di Commercio del Molise 2019 – 2021, approvato nella riunione di Giunta del

Camera di Commercio del Molise

Organismo Indipendente di Valutazione

31 gennaio scorso con deliberazione n. 5, in corso di pubblicazione, procede ad iniziare le attività di monitoraggio sull'avvio del ciclo annuale della performance.

L'O.I.V., quindi, richiama la delibera n.23/2013 della CIVIT *“Linee guida relative agli adempimenti di monitoraggio degli OIV e alla Relazione degli OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150/2009)”* secondo cui tale organo è tenuto ogni anno ad effettuare un monitoraggio sull'avvio del ciclo della performance.

Successivamente, il componente O.I.V., sempre con l'assistenza della struttura di supporto, provvede alla compilazione della scheda standard di monitoraggio di avvio del ciclo della performance della Camera di Commercio del Molise per l'anno 2019 il cui contenuto, avendo l'ente camerale consolidato il processo di redazione del Piano della performance e degli altri documenti di programmazione, appare sostanzialmente analogo a quello degli anni precedenti.

Per tale motivo, la compilazione della scheda che, previa sottoscrizione viene allegata al presente verbale, risulta semplificata.

La scheda, quindi, viene consegnata alla dr.ssa Barone che ne curerà la trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, che secondo le disposizioni della legge n. 114/2014, è subentrata nelle competenze già assegnate alla CIVIT (ANAC), e la notifica all'organo giuntale per la comunicazione dell'avvenuto avvio del ciclo della performance relativo all'anno in corso.

L'O.I.V., quindi, ritenendo di avere esaurito la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, alle ore 18:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale, dichiara conclusa la riunione.

Camera di Commercio del Molise

Organismo Indipendente di Valutazione

Del che è verbale.

La Struttura Tecnica di Supporto

Il Componente Unico

F.to dott.ssa Iole Raffaella Barone

F.to dott. Carmine Franco d'Abate

F.to dott.ssa Maria Rosaria D'Alessio

F.to dott.ssa Annalisa Maselli

ALLEGATO 1: SCHEDE STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici	1.1	<i>Gli obiettivi strategici sono pertinenti con la missione istituzionale, con le strategie e con le priorità politiche dell'amministrazione?</i>	Si, tutti
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici		<i>Esempi</i>	<p>Gli obiettivi strategici sono stati definiti sulla base della mission istituzionale dell'Ente derivata dalle funzioni di interesse generale stabilite dalla L. n. 580/93, modificata dal D.Lgs. 23/2010 e, da ultimo, dal D.Lgs. 219/2016. Gli obiettivi strategici definiti dal Consiglio, raccordati con le Missioni delle Camere di Commercio di cui al D.P.C.M. 12/12/2012, sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la qualità dei servizi telematici e digitali - Facilitare il raccordo tra domanda e offerta di lavoro - Migliorare la qualità dei servizi per l'avvio e la crescita delle imprese - Sostenere la competitività delle imprese e del territorio - Acquisire risorse per il territorio attraverso nuovi progetti - Favorire la diffusione dei servizi di regolazione del mercato a difesa della legalità - Promuovere l'internazionalizzazione - Migliorare la comunicazione con le imprese - Migliorare la qualità dei servizi interni e la trasparenza delle procedure <p>Migliorare i rapporti con la PA attraverso la semplificazione amministrativa. Quest'ultimo è stato aggiunto dal Consiglio, in sede di aggiornamento del programma pluriennale, ai 9 obiettivi strategici già definiti e correlato all'ambito strategico "EGOVERNMENT E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA". Il Consiglio inoltre ha modificato la denominazione della linea strategica "PROGETTAZIONE COMUNITARIA" con la seguente "PROGETTAZIONE PER LA COMPETITIVITA' E LO SVILUPPO DELLE IMPRESE" al fine di ricomprendere al suo interno progetti candidabili sui Fondi europei e su ulteriori linee di finanziamento.</p>

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO

ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici	1.2	<i>Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder esterni nel processo di definizione degli obiettivi, indicatori e target sono tali da assicurarne la rilevanza rispetto ai bisogni della collettività? C'è stato anche un coinvolgimento degli stakeholder interni?</i>	Gli stakeholder esterni sono rappresentati dai componenti di Giunta e Consiglio in quanto espressione di tutte le componenti associative di interesse del sistema camerale. Il coinvolgimento degli stakeholders da parte della Camera di Commercio avviene principalmente attraverso l'utilizzo di canali tradizionali quali: l'organizzazione delle riunioni con amministratori e l'ascolto delle esigenze delle imprese rilevate tramite i questionari somministrati in occasione di eventi e seminari. Il coinvolgimento degli stakeholder interni (parte del personale camerale) si è realizzato attraverso incontri avvenuti nel mese di ottobre tra il Segretario Generale e i funzionari assegnati alla UO Ciclo della Performance. Inoltre, i responsabili delle altre Unità operative nonché il personale delle strutture camerali regionali, hanno presentato le proposte di programma, compilando un format predisposto dalla stessa UO Ciclo della performance, proposte che dopo la valutazione da parte del SG, sono confluite nella bozza di documento presentato alla Giunta e successivamente al Consiglio.
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici		Esempi	Le Linee di mandato 2016/2020 e il programma pluriennale della Camera di Commercio del Molise sono state approvate dal Consiglio camerale con deliberazione n. 18 del 25/07/2016 e successivamente aggiornate con delibere n. 26 del 20/12/2016 e n. 25 del 17/11/2017.

ALLEGATO 1: SCHEDE STANDARD DI MONITORAGGIO

ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici	1.3	<i>A cosa sono dovute eventuali variazioni degli obiettivi strategici rispetto all'anno precedente non indicate nel Piano?</i>	Non ci sono state variazioni negli obiettivi strategici rispetto al 2018.
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici		<i>Esempi</i>	
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici	1.4	Esistono significative differenze nelle modalità di definizione degli obiettivi strategici tra le diverse strutture di primo livello dell'amministrazione?	
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici		Esempi	
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici	1.5	<i>Se l'amministrazione ha redatto la Nota Integrativa o il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, a cosa sono dovute eventuali differenze rispetto al Piano della performance?</i>	Non sussistono differenze tra il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio (PIRA) allegato al Preventivo economico 2019 e il Piano della performance 2019/2021, atteso che le informazioni contenute nel PIRA costituiscono parte di quelle contenute nel Piano della performance.
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici		<i>Esempi</i>	Gli obiettivi inseriti nel PIRA 2019 costituiscono parte degli obiettivi previsti nel Piano della performance 2019/2021
Obiettivi strategici	Definizione degli obiettivi strategici		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	

ALLEGATO 1: SCHEDE STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici	2.1	<i>Gli indicatori sono adeguati per l'obiettivo di riferimento? Sono cioè tali da misurare le finalità che si intendono perseguire?</i>	si, tutti
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>Esempi</i>	Per ciascun obiettivo strategico sono stati individuati uno o più indicatori finalizzati a monitorare l'attuazione delle politiche e delle strategie che la Camera intende realizzare nel triennio di riferimento. Ad ogni indicatore è stato, inoltre, associato un target riferito al 2019. La maggior parte degli indicatori misura il grado di coinvolgimento degli utenti camerali e il livello di customer satisfaction.
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici	2.2	<i>Gli indicatori sono alimentati da fonti dati affidabili?</i>	Si, meno del 50%
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>Esempi</i>	Le fonti che alimentano gli indicatori sono: rilevazioni ad hoc, sistemi informativi di supporto alla gestione
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici	2.3	<i>La misurazione degli indicatori si avvale di applicativi informatici e basi dati sottostanti?</i>	Si, per meno del 50% degli indicatori
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se sì) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:</i>	Oracle Applications
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se sì) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:</i>	
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se sì) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:</i>	
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se sì) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:</i>	
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		<i>(se sì) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:</i>	

ALLEGATO 1: SCHEDE STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		Esempi	per l'indicatore denominato "Capacità di realizzazione del programma" (Linea strategica Valorizzazione del territorio) il cui algoritmo di calcolo è pari a n. interventi realizzati /n. interventi programmati)*100 si fa riferimento all'applicativo Oracle Applications in uso presso la contabilità dai quali vengono estratti dati di natura economico-finanziaria. Tale indicatore monitora il grado di utilizzo delle risorse iscritte a preventivo alla voce Interventi economici presente tra gli oneri correnti del Preventivo economico
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici	2.4	Gli indicatori sono alimentati anche da fonti esterne (es. statistiche ufficiali)?	No
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		(se sì) specificare le più importanti fonti esterne	
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		(se sì) specificare le più importanti fonti esterne	
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		(se sì) specificare le più importanti fonti esterne	
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		(se sì) specificare le più importanti fonti esterne	
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		(se sì) specificare le più importanti fonti esterne	
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		Esempi	
Obiettivi strategici	Indicatori associati agli obiettivi strategici		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Obiettivi strategici	Target associati agli indicatori degli obiettivi strategici	3.1	I target associati agli indicatori sono definiti sulla base di valori storici?	Si, meno del 50%

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO

ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi strategici	Target associati agli indicatori degli obiettivi strategici		Esempi	OS:migliorare la comunicazione con le imprese/ indicatore: grado di coinvolgimento degli utenti/ algoritmo di calcolo: n. utenti coinvolti/ Target anno 2016 = 1000; Target anno 2017 = 4200; target anno 2018= 3000; target 2019 = 3000
Obiettivi strategici	Target associati agli indicatori degli obiettivi strategici	3.2	I target associati agli indicatori sono definiti sulla base di valori di benchmark (relativi a ripartizioni interne all'amministrazione stessa o anche ad amministrazioni nazionali, estere)?	No
Obiettivi strategici	Target associati agli indicatori degli obiettivi strategici		Esempi	
Obiettivi strategici	Target associati agli indicatori degli obiettivi strategici		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Obiettivi strategici	Risorse assegnate agli obiettivi strategici	4.1	Come avviene il processo di assegnazione delle risorse finanziarie agli obiettivi?	L'assegnazione delle risorse finanziarie agli obiettivi previsti per ciascun ambito strategico avviene in base al budget direzionale redatto in conformità al preventivo economico 2019.
Obiettivi strategici	Risorse assegnate agli obiettivi strategici		Esempi	L'assegnazione delle risorse economiche agli obiettivi strategici è funzionale alla loro complessità, all'impegno richiesto e all'orizzonte temporale in cui si collocano; tale assegnazione viene effettuata in conformità con le risorse previste nel Preventivo Economico 2019 approvato con deliberazione di Consiglio n. 22 del 21/12/2018.
Obiettivi strategici	Risorse assegnate agli obiettivi strategici	4.2	Come avviene il processo di assegnazione delle risorse umane agli obiettivi?	Gli obiettivi sono assegnati in base alle competenze funzionali delle Unità Operative presenti nella struttura organizzativa dell'Ente e ribaltati, conseguentemente, sul personale assegnato a tali unità.
Obiettivi strategici	Risorse assegnate agli obiettivi strategici		Esempi	Gli obiettivi relativi alla Ambito strategico "Regolazione e vigilanza del mercato" nella missione "012 Regolazione dei mercati" sono assegnati all'Area dirigenziale B e, a cascata, alla PO Regolazione e tutela del mercato e a tutto il personale appartenente alle unità organizzative di riferimento.
Obiettivi strategici	Risorse assegnate agli obiettivi strategici		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	

ALLEGATO 1: SCHEDE STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi operativi	Definizione degli obiettivi operativi	5.1	Gli obiettivi operativi contribuiscono al reale conseguimento del relativo obiettivo strategico?	Si, tutti
Obiettivi operativi	Definizione degli obiettivi operativi		Esempi	Viene rispettato il principio del cascading, ossia il contributo dato dagli obiettivi operativi al conseguimento degli strategici è esplicitato nelle schede di programmazione allegate al Piano della Performance. Per ogni ambito strategico e per ogni obiettivo strategico sono indicati uno o più obiettivi operativi ad esso collegati con le relative attività utili al perseguimento degli stessi.
Obiettivi operativi	Definizione degli obiettivi operativi	5.2	Gli obiettivi, indicatori e target sono il frutto di un processo di negoziazione con il personale dirigente e non dirigente?	Si, tutti gli obiettivi, indicatori e target sono il frutto di un processo di negoziazione tra Segretario generale, Posizioni organizzative e responsabili di ufficio .
Obiettivi operativi	Definizione degli obiettivi operativi		Esempi	Gli stakeholder interni, individuati tra il personale titolare di responsabilità, sono stati coinvolti nella definizione degli obiettivi operativi e dei relativi indicatori attraverso l'elaborazione di proposte inserite in un format predefinito e la successiva trasmissione al SG e alla UO Ciclo della performance entro il 16/10/2018. Il personale suddetto è stato invitato a formulare le proposte con una disposizione di servizio (N. 26 del 09/10/2018). Successivamente il 23/01/2019 si sono svolti gli incontri con il personale responsabile di UO per definire i contenuti delle schede di programmazione degli obiettivi da inserire nel piano della performance 2019.
Obiettivi operativi	Definizione degli obiettivi operativi		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi	6.1	Gli indicatori sono adeguati per l'obiettivo di riferimento? Sono cioè tali da misurare le finalità che si intendono perseguire?	Si, tutti

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO

ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		Esempi	Nella definizione di uno o più indicatori utilizzati per la misurazione di un obiettivo operativo sono stati prescelti quelli composti da variabili di calcolo in grado di misurare, in modo imparziale, le finalità che l'Ente intende realizzare nell'anno di riferimento. E' possibile infatti riscontrare che gli intenti degli obiettivi e i benefici attesi esplicitati nelle schede di programmazione, si ritrovano nelle azioni da mettere in campo per il raggiungimento del target dell'indicatore. Inoltre, l'identificazione di indicatori adeguati a valutare i risultati e l'impatto sul territorio delle azioni dell'Ente, dà la possibilità di attuare, di anno in anno, azioni di miglioramento dell'intero ciclo di gestione della performance.
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi	6.2	Gli indicatori sono alimentati da fonti dati affidabili?	si, tutti
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		Esempi	Le fonti che alimentano gli indicatori sono: sistemi informativi di supporto alla gestione, rilevazioni ad hoc, documenti amministrativi e di gestione, ecc.
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi	6.3	La misurazione degli indicatori si avvale di applicativi informatici e basi dati sottostanti?	Si, per meno del 50% degli indicatori
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se sì) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:	Oracle(contabilità)
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se sì) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:	Vimer (vigilanza mercato)
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se sì) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:	
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se sì) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:	
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se sì) specificare gli applicativi informatici di maggior rilevanza ai fini della misurazione:	

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		Esempi	Obiettivo operativo "Monitorare lo stato di salute dell'Ente", indicatore "monitoraggio indicatori stato di salute" = Oracle; Obiettivo operativo "Effettuare i controlli in materia di vigilanza del mercato", indicatore " Realizzazione controlli previsti dalla Convenzioni con Unioncamere" =Vimer
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi	6.4	Gli indicatori sono alimentati anche da fonti esterne (es. statistiche ufficiali)?	Si, per meno del 10%
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se sì) specificare le più importanti fonti esterne	per tutti i progetti inseriti per il raggiungimento di obiettivi operativi gli indicatori sono misurati dal seguente algoritmo di calcolo: n.indicatori di progetto raggiunti/n.indicatori di progetto previsti. Il denominatore in tal caso è costituito da un dato proveniente da fonte esterna in quanto desumibile da schede di progetto approvate.
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se sì) specificare le più importanti fonti esterne	
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se sì) specificare le più importanti fonti esterne	
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se sì) specificare le più importanti fonti esterne	
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		(se sì) specificare le più importanti fonti esterne	
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		Esempi	per i progetti finanziati con l'aumento del diritto annuale il denominatore dell'algoritmo (n.indicatori di progetto raggiunti/n.indicatori di progetto previsti) è assegnato da Unioncamere. Per i progetti Symbi e Innogrow / BRIDGEconomies_2 e INCAME_2 il denominatore dell'algoritmo (n.indicatori di progetto raggiunti/n.indicatori di progetto previsti) è già presente nelle schede progettuali approvate dall' autorità comunitarie.
Obiettivi operativi	Indicatori associati agli obiettivi operativi		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi operativi	Target associati agli indicatori degli obiettivi operativi	7.1	I target associati agli indicatori sono definiti sulla base di valori storici?	Si, meno del 50%
Obiettivi operativi	Target associati agli indicatori degli obiettivi operativi		Esempi	soltanto per l'indicatore relativo ai contatti acquisiti è stato previsto un target definito sulla base del valore degli anni 2016, 2017 e 2018. I target degli altri indicatori essendo riferiti a nuove iniziative /attività non sono di per sé collegabili a valori storici.
Obiettivi operativi	Target associati agli indicatori degli obiettivi operativi	7.2	I target associati agli indicatori sono definiti sulla base di valori di benchmark (relativi a ripartizioni interne all'amministrazione stessa o anche ad amministrazioni nazionali, estere)?	No
Obiettivi operativi	Target associati agli indicatori degli obiettivi operativi		Esempi	
Obiettivi operativi	Target associati agli indicatori degli obiettivi operativi		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Obiettivi operativi	Risorse assegnate agli obiettivi operativi	8.1	Come avviene il processo di assegnazione delle risorse finanziarie agli obiettivi?	L'assegnazione delle risorse di bilancio agli obiettivi operativi in base al budget direzionale 2019.
Obiettivi operativi	Risorse assegnate agli obiettivi operativi		Esempi	L'assegnazione delle risorse economiche agli obiettivi operativi è funzionale alla loro complessità, all'impegno richiesto e all'orizzonte temporale in cui si collocano e viene effettuata in conformità con le risorse previste nel Preventivo Economico 2019 approvato con deliberazione di Consiglio n. 22 del 21/12/2018.
Obiettivi operativi	Risorse assegnate agli obiettivi operativi	8.2	Come avviene il processo di assegnazione delle risorse umane agli obiettivi?	Gli obiettivi sono assegnati in base alle competenze funzionali delle unità organizzative dell'Ente. Di conseguenza gli obiettivi vengono assegnati al personale appartenente a tali unità.
Obiettivi operativi	Risorse assegnate agli obiettivi operativi		Esempi	Gli obiettivi relativi alla Linea strategica "Regolazione e vigilanza del mercato" nella missione "012 Regolazione dei mercati" sono assegnati all'Area dirigenziale B e, a cascata, alla PO Regolazione e tutela del mercato e a tutto il personale appartenente alle unità organizzative di riferimento.

ALLEGATO 1: SCHEDE STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Obiettivi operativi	Risorse assegnate agli obiettivi operativi		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi a domanda individuale	10.1	In che misura i servizi per i quali sono definiti gli standard sono rappresentativi dell'attività dell'amministrazione?	Alta
Qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi a domanda individuale		Esempi	Nella lista dei procedimenti amministrativi dell'Ente sono definiti gli standard per tutti i servizi rappresentativi delle attività dell'amministrazione, come previsto dalla delibera CIVIT n.88/2010 (art. 2,4).
Qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi a domanda individuale	10.2	Le modalità di coinvolgimento degli stakeholder chiave nel processo di definizione e aggiornamento degli standard di qualità sono state tali da assicurare l'adeguatezza degli indicatori e dei valori programmati?	Gli standard di qualità delle attività dell'Amministrazione sono definiti tenuto conto delle norme vigenti al riguardo dei tempi previsti per la definizione dei procedimenti. Pertanto non necessita alcun coinvolgimento degli stakeholder di riferimento.
Qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi a domanda individuale		Esempi	
Qualità dei servizi	Standard di qualità dei servizi a domanda individuale		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Pari opportunità	Promozione delle pari opportunità	11.1	Sono stati pianificati interventi di promozione delle pari opportunità non già presenti tra gli obiettivi?	no
Pari opportunità	Promozione delle pari opportunità		Esempi	

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Pari opportunità	Promozione delle pari opportunità		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Valutazione individuale	Obiettivi individuali dei dirigenti	12.1	Sono assegnati obiettivi specifici individuali ai dirigenti oltre a quelli organizzativi presenti nel Piano e a quelli relativi alle competenze professionali e manageriali dimostrate?	Si, a tutti
Valutazione individuale	Obiettivi individuali dei dirigenti		Esempi	Il Piano, al paragrafo 6.1 Obiettivi assegnati al personale dirigenziale, indica in maniera espressa gli obiettivi individuali dei dirigenti, specifici ed ulteriori rispetto a quelli organizzativi indicati per ciascuna area di competenza.
Valutazione individuale	Obiettivi individuali dei dirigenti	12.2	Gli obiettivi individuali sono stati il frutto di un processo di negoziazione tra il valutato e il valutatore?	No
Valutazione individuale	Obiettivi individuali dei dirigenti		Esempi	
Valutazione individuale	Obiettivi individuali dei dirigenti		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Processo di pianificazione	Coinvolgimento dei vari soggetti	13.1	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione dell'organo di indirizzo politico?	Alto

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Processo di pianificazione	Coinvolgimento dei vari soggetti		Esempi	Vi è un alto grado di coinvolgimento e condivisione dell'organo di indirizzo politico grazie all'informazione costante sull'avanzamento del ciclo annuale della performance che consente di migliorare la programmazione per il periodo successivo. La Camera di Commercio ha come comunità di riferimento le imprese, che sono rappresentate nel Consiglio e nella Giunta camerali attraverso gli esponenti delle associazioni di categoria. La realtà camerale si caratterizza perciò per la diretta presenza degli stakeholder negli organi di governo dell'Ente. Questa particolare condizione fa sì che l'adozione dei principali atti e documenti inerenti la vita dell'organizzazione e il ciclo della performance, compresi i documenti di programmazione, anche contabile, sia di per sé un momento di condivisione con gli stakeholder. I componenti del Consiglio e della Giunta, rappresentando le associazioni di categoria accreditate, sono stati coinvolti, nelle rispettive riunioni e per quanto di rispettiva competenza, nel processo di stesura dei citati documenti anche per l'anno 2019.
Processo di pianificazione	Coinvolgimento dei vari soggetti	13.2	Qual è stato il grado di coinvolgimento e condivisione della dirigenza?	Basso
Processo di pianificazione	Coinvolgimento dei vari soggetti		Esempi	L'attuale dotazione organica prevede n.2 dirigenti, di cui uno con incarico di Segretario Generale f.f. e dirigente di entrambe le Aree dirigenziali presenti nell'ente e l'altra unità dirigenziale, attualmente, collocata in posizione di distacco (dal 6/7/2017) presso altra amministrazione.
Processo di pianificazione	Coinvolgimento dei vari soggetti		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione	14.1	Quale è stata la tipologia di interazione tra l'OIV e l'amministrazione? (possibile più di una risposta)	Accompagnamento
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione		Quale è stata la tipologia di interazione tra l'OIV e l'amministrazione? (possibile più di una risposta)	Controllo
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione		Quale è stata la tipologia di interazione tra l'OIV e l'amministrazione? (possibile più di una risposta)	
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione		Quale è stata la tipologia di interazione tra l'OIV e l'amministrazione? (possibile più di una risposta)	
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione		Specificare eventuale altra tipologia di interazione	

ALLEGATO 1: SCHEDE STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione		Esempi	L'OIV affianca l'Ente camerale nel processo di avvio, attuazione, monitoraggio e controllo delle attività connesse alla gestione del Ciclo della Performance attraverso incontri periodici durante i quali, con il supporto della struttura tecnica camerale, esamina la documentazione e provvede alla stesura di verbali <i>ad hoc</i> .
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione	14.2	Qual è stato il contributo dell'OIV al miglioramento del processo di redazione del Piano?	L'OIV svolge una funzione di controllo nell'applicazione della normativa di riferimento e un'attività di monitoraggio e verifica dei documenti.
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione		Esempi	Laddove si manifesta la necessità, l'OIV suggerisce agli organi camerale eventuali indicazioni volte a migliorare la redazione dei documenti di pianificazione.
Processo di pianificazione	Ruolo dell'OIV nel processo di pianificazione		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Processo di pianificazione	Integrazione tra il processo di redazione del piano e la programmazione economico-finanziaria	15.1	I sistemi informatici sono adeguati a favorire l'integrazione tra i processi?	I processi utilizzano sistemi diversi, ma senza scambio automatico di informazioni
Processo di pianificazione	Integrazione tra il processo di redazione del piano e la programmazione economico-finanziaria		Esempi	Utilizzo di strumenti Office per la predisposizione del Piano e il monitoraggio degli obiettivi, utilizzo dello strumento Oracle per la definizione del budget
Processo di pianificazione	Integrazione tra il processo di redazione del piano e la programmazione economico-finanziaria	15.2	Esiste una sequenza temporale dei processi tale da consentirne l'integrazione?	Si

ALLEGATO 1: SCHEDA STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Processo di pianificazione	Integrazione tra il processo di redazione del piano e la programmazione economico-finanziaria		Esempi	La sequenza temporale tra processo di redazione del piano e programmazione economico-finanziaria dei processi che ne consente l'integrazione è riscontrabile nell'analisi di fasi, tempistiche e responsabilità che hanno caratterizzato l'avvio del Ciclo di gestione della performance anno 2019, come descritto nei paragrafi 7.1 e 7.2 del Piano della performance 2019-2021.
Processo di pianificazione	Integrazione tra il processo di redazione del piano e la programmazione economico-finanziaria	15.3	Il coordinamento tra i vari soggetti/uffici coinvolti nei due processi è stato adeguatamente attuato?	Il coordinamento tra i soggetti coinvolti nella redazione del Piano e nella programmazione economico-finanziaria è stato attuato grazie alla supervisione e alla guida costante da parte del Segretario Generale in ogni fase del processo.
Processo di pianificazione	Integrazione tra il processo di redazione del piano e la programmazione economico-finanziaria		Esempi	Il coordinamento è stato infatti realizzato negli incontri svolti nei mesi di ottobre, novembre e dicembre tra il Segretario Generale f.f., Posizioni Organizzative per la predisposizione delle proposte confluite nelle schede di programmazione, durante i quali stati definiti obiettivi e risorse. Per il preventivo economico 2019, il Segretario Generale insieme alla Posizione Organizzativa Gestione Risorse, ha predisposto la bozza dei documenti sottoposti alla Giunta il 7 dicembre 2018 e, successivamente, approvati dal Consiglio camerale in data 21 dicembre 2018.
Processo di pianificazione	Integrazione tra il processo di redazione del piano e la programmazione economico-finanziaria		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	
Processo di pianificazione	Informazioni ulteriori sul processo	16.1	E' stato effettivamente implementato l'eventuale modello di misurazione previsto nel sistema di misurazione e valutazione della performance?	Si

ALLEGATO 1: SCHEDE STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Processo di pianificazione	Informazioni ulteriori sul processo		Specificare eventuale modello di misurazione	L'attuale Sistema di misurazione e valutazione vigente è ispirato al CAF (Common Assessment Framework) che prevede un miglioramento continuo basato sul ciclo PDCA (plan, do, check, act). Tale approccio è riscontrabile anche all'interno del sistema di misurazione e valutazione adottato dalle cessate Camere di Campobasso ed Isernia ed è in fase di revisione per la Camera del Molise, laddove prevede le fasi di definizione e assegnazione obiettivi, valutazione dei risultati, i meccanismi premianti e di incentivazione e l'apprendimento e la crescita. La Camera ha avviato il processo di nuova stesura del documento. In particolare, nella riunione di Giunta del 21 dicembre 2018 sono stati approvati i criteri generali a cui riferire il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance. E' stato avviato, pertanto, dal Segretario Generale il processo di revisione mediante il confronto con la parte sindacale. La stesura della nuova bozza, che sarà fatta in base alle Linee guida approvate da Unioncamere d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica, seguirà uno specifico format predisposto per il sistema camerale. Sul documento sarà acquisito il parere obbligatorio dell'OIV prima dell'approvazione da parte della Giunta.
Processo di pianificazione	Informazioni ulteriori sul processo		Esempi	Il modello di misurazione previsto nell'attuale Sistema rappresenta l'insieme delle metodologie ed azioni che hanno ad oggetto la misurazione e valutazione della performance, poste in relazione con i soggetti e/o le strutture coinvolte nel processo e la cui attuazione consente all'Ente di misurare e valutare la performance organizzativa ed individuale. Gli obiettivi di performance organizzativa dell'ente, declinati nel piano della performance 2019-2021, coinvolgono infatti l'intera struttura e vengono attribuiti a cascata al personale camerale nelle schede di assegnazione degli obiettivi 2019.
Processo di pianificazione	Informazioni ulteriori sul processo	16.2	Quali modalità di informazione, formazione e comunicazione sono state adottate o sono previste per garantire la massima diffusione e comprensione del Piano all'interno ed all'esterno dell'Amministrazione?	Pubblicazione sul sito internet camerale (art. 11 c. 8 Dlgs 150/09) Trasmissione all' O.I.V. Trasmissione ad Unioncamere

ALLEGATO 1: SCHEDE STANDARD DI MONITORAGGIO				
ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
Processo di pianificazione	Informazioni ulteriori sul processo		Esempi	<p>fasi del processo di pianificazione descritte nel par.7,1 del Piano performance:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> avvio del processo di elaborazione del Piano e definizione dell'identità dell'organizzazione: ha riguardato la U.O. Ciclo di gestione della performance, Controllo di gestione in concerto e con il coordinamento del Segretario Generale f.f e sulla base degli elementi definiti dagli organi nelle Linee di mandato. Tali attività sono state avviate nel mese di ottobre; <input type="checkbox"/> definizione delle proposte di obiettivi: l'attività svolta nel mese di ottobre; <input type="checkbox"/> coinvolgimento degli stakeholder (Giunta): sono stati coinvolti nel mese di novembre per la raccolta e condivisione di proposte sugli obiettivi sulla base delle linee strategiche; <input type="checkbox"/> definizione bozza di Relazione Previsionale e Programmatica: la bozza di documento è stata presentata ed approvata in Giunta il 19 ottobre 2018; <input type="checkbox"/> approvazione della Relazione previsionale e programmatica dell'anno 2018: da parte del Consiglio il 29 ottobre; <input type="checkbox"/> elaborazione e approvazione dei documenti contabili: nella fase di predisposizione dei documenti sono stati coinvolti sia il Segretario Generale che la struttura interna; gli organi Giunta e Consiglio, ciascuno per la propria competenza, hanno elaborato e approvato il preventivo nel mese di dicembre rispettivamente nelle sedute del 7 e del 21; <input type="checkbox"/> predisposizione delle schede di programmazione: l'attività di proposta di obiettivi, indicatori, target e risorse è stata svolta nel mese di gennaio ed ha interessato le Posizioni Organizzative sotto la supervisione e il coordinamento del Segretario Generale; <input type="checkbox"/> Coinvolgimento stakeholder: è stata presentata la bozza di Piano della performance ai componenti della Giunta a gennaio 2019; <input type="checkbox"/> approvazione del Piano e comunicazione agli stakeholder: il Piano viene approvato il 31 gennaio e successivamente pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" accessibile dalla home page del sito camerale www.molise.camcom.it.
Processo di pianificazione	Informazioni ulteriori sul processo		Eventuali ulteriori annotazioni ed evidenze quantitative:	

ALLEGATO 2: INFORMAZIONI DI SINTESI SUGLI OBIETTIVI STRATEGICI E OPERATIVI PRESENTI NEL PIANO DELLA PERFORMANCE

N_Obiettivi strategici	1	N. obiettivi strategici tot.	10
N_Obiettivi strategici	2	N. obiettivi strategici con indicatori	10

ALLEGATO 1: SCHEDE STANDARD DI MONITORAGGIO

ARGOMENTO	CATEGORIA		DOMANDA	RISPOSTA
N_Obiettivi strategici		3	N. indicatori tot	17
N_Obiettivi strategici		4	N. indicatori privi di formula di calcolo	0
N_Obiettivi strategici		5	N. indicatori privi di target annuale	0
N_Obiettivi strategici		6	N. obiettivi strategici con risorse economico-finanziarie assegnate	7
N_Obiettivi strategici		7	N. obiettivi strategici con risorse umane assegnate	10
N_Obiettivi operativi		1	N. obiettivi operativi tot.	26
N_Obiettivi operativi		2	N. obiettivi operativi con indicatori	26
N_Obiettivi operativi		3	N. indicatori tot	44
N_Obiettivi operativi		4	N. indicatori privi di formula di calcolo	0
N_Obiettivi operativi		5	N. indicatori privi di target annuale	0
N_Obiettivi operativi		6	N. obiettivi operativi con risorse economico-finanziarie assegnate	9
N_Obiettivi operativi		7	N. obiettivi operativi con risorse umane assegnate	26